

Codice di Comportamento del "Dragonflywatcher"

Alcune semplici norme da seguire quando si osservano (e fotografano) le Libellule in natura:

1) Evitare di toccare i neosfarfallati: il tegumento non ancora indurito potrebbe essere danneggiato dalla manipolazione, pertanto è sempre meglio evitare di toccare, catturare con retino e manipolare gli esemplari appena sfarfallati. Anche disturbare gli sfarfallamenti è un comportamento da evitare.

2) Evitare di interferire con il decorso naturale delle cose: non vanno disturbate le femmine in ovodeposizione o gli esemplari in copula, per non compromettere queste delicate attività riproduttive; inoltre è bene anche evitare di interferire con gli episodi di predazione, sia da parte di libellule che ai danni delle stesse (ad esempio evitando di liberare esemplari intrappolati nelle tele dei ragni), in quanto è bene non interferire nel regolare equilibrio preda-predatore in natura.

3) La cattura temporanea di individui liberi a scopo identificativo va effettuata, quando necessaria, sempre con responsabilità ed attenzione, evitando danni fisici agli esemplari durante la manipolazione e rilasciandoli il prima possibile, non appena l'identificazione è stata condotta con certezza. Gli Odonati vanno trattenuti per le ali unite sopra al dorso, delicatamente fra due dita; mai per le zampe, che soprattutto negli zigotteri possono staccarsi con grande facilità.

4) La cattura di esemplari a scopo di collezionismo è ampiamente sconsigliata quando non supportata da valide ragioni di ricerca scientifica e, in ogni caso, si ricorda che è vietata all'interno delle aree protette, quando non espressamente autorizzata per ricerche scientifiche.

5) Valorizzare i dati ottenuti dalle proprie osservazioni comunicandoli ad associazioni preposte alla conoscenza e alla salvaguardia delle Libellule o degli animali in generale e agli altri appassionati (per lo meno a quelli ritenuti degni di fiducia), specialmente nel caso di specie (rare) che meriterebbero di essere valorizzate e protette.

Per supportare e documentare le osservazioni possono essere utili fotografie degli esemplari osservati in natura ed exuvie rinvenute sul campo, che è bene raccogliere e conservare.

6) Per contro, è meglio riflettere molto bene prima di comunicare informazioni troppo precise relativamente alle specie a rischio a persone di cui non si abbia fiducia; la salvaguardia delle specie rare deve sempre essere considerata prioritaria. In linea di massima l'indicazione del Comune è sufficiente.

7) Rispettare l'ambiente naturale in cui ci si trova: minimizzare il disturbo verso gli animali (e verso gli altri fruitori dell'ambiente) camminando piano, evitando schiamazzi e vestendosi in modo non appariscente; evitare di uscire dai sentieri e calpestare ambienti che potrebbero venire compromessi dal calpestio, tenendo anche presente che uscendo dai tracciati in

ambienti umidi come torbiere o acquitrini si possono correre rischi personali; non gettare rifiuti.

8) Rispettare le leggi e i regolamenti delle aree protette in cui eventualmente ci si trova; rispettare sempre la proprietà privata altrui e chiedere sempre il permesso ai proprietari prima di entrare.

9) Denunciare alle autorità competenti eventuali azioni illegali e di disturbo osservate durante le escursioni.

10) Attenersi sempre alle norme del vivere civile e della buona condotta, ricordando che la maleducazione di un singolo può rovinare la reputazione dell'intera categoria.

11) Stimolare l'interesse verso le Libellule di altre persone incontrate durante le escursioni, ad esempio rispondendo a domande e curiosità che possono eventualmente venire poste, è un buon modo per contribuire attivamente alla divulgazione e all'enfatizzazione di tematiche naturalistiche.

12) Suggesti ed opinioni costruttive su quanto precedentemente elencato, al fine di migliorare questo codice, sono bene accetti.

Manuale consigliato per l'identificazione delle specie

Dijkstra K. B.-D. & Lewington R., 2006. Field guide to the Dragonflies of Britain and Europe. British Wildlife Publishing. 320 pp.